

Messaggero Scacchi

Mercoledì 2 maggio 2012

Anno 13 – Numero 18

INDICE

- 1 - CIS MASTER: PADOVA SI RIPRENDE LO SCUDETTO, PESARO SECONDA E CHIETI TERZA
- 5 - GRADUATORIA FIDE: KARJAKIN VOLA AL SESTO POSTO, CARUANA SALE A 2770
- 6 - ZURIGO (SVIZZERA): IN PARITÀ IL MATCH FRA ARONIAN E KRAMNIK
- 7 - DORTMUND (GERMANIA): KRAMNIK, KARJAKIN, PONO E LEKO AVVERSARI DI FAB FAB
- 7 - BRATTO: L'IMPERIESE STOPPA PRIMO NELL'OPEN AMATORI DAVANTI A MOLINA

CIS MASTER: PADOVA SI RIPRENDE LO SCUDETTO, PESARO SECONDA E CHIETI TERZA

Cronaca di una rivincita annunciata. Dopo aver trionfato nel 2009 e 2010 ed essersi fatto soffiare lo scudetto nel 2011 dalla Scavolini Pesaro, il "dream team" dell'Obiettivo Risarcimento Padova (*foto*) si è presentato ai nastri di partenza del CIS Master 2012 con l'intento dichiarato di tornare al successo. E, con un superGM del calibro di Hikaru Nakamura a dar man forte ad altri big quali l'azzurro Fabiano Caruana e il bulgaro Kiril Georgiev, non poteva non centrare il bersaglio, anche se non tutto è andato liscio come si poteva pensare.

La massima serie del campionato italiano a squadre è stata ospitata ad Arvier, in Valle d'Aosta, dal 28 aprile al 1° maggio, subito dopo i nazionali seniores. Già l'avvio si rivelava un po' zoppicante per la formazione veneta: un risicato 2,5-1,5 contro la molto meno quotata Banca Nuova di Palermo, con patta di Caruana contro il croato Palac e ko di



Georgiev ad opera di un siciliano doc, il MF Piero Mazzilli; nel frattempo Pesaro si imponeva 3,5-0,5 su Latina e il Fischer Chieti, terza forza del torneo, superava 3-1 il "Torveka Caffè" di Vigevano. Al secondo turno l'ingresso in campo di Nakamura (poteva essere schierato un solo straniero per ogni turno, quindi lo statunitense ha fatto "andare in panchina" Georgiev) sembrava dare nuova linfa a Padova: 3,5-0,5 contro la Milanese; Pesaro e Chieti, intanto, battevano 3-1 Bologna e Triestina rispettivamente. Nel terzo turno era già tempo di scontri decisivi: la compagine veneta si prendeva la rivincita sui campioni uscenti della Scavolini e a decidere la sfida era il derby azzurro in seconda scacchiera fra Caruana e il GM bergamasco Sabino Brunello, vinto dal primo; pari si concludevano invece le sfide fra Nakamura e l'israeliano Emil Sutovsky e le altre due partite in salsa italica fra Michele Godena (Padova) e Denis Rombaldoni (Pesaro) e fra Daniele Vocaturo (Pesaro) e Fabio Bellini (Padova). Il

2-2 imposto dalla Milanese a Chieti lasciava Nakamura, Caruana e compagni soli al comando. Con lo stesso quartetto che aveva sconfitto gli avversari più tosti Padova si presentava a un altro match decisivo, quello contro Chieti: di nuovo Fab Fab decideva l'esito della sfida superando un altro azzurro, il GM Carlos Garcia Palermo, mentre Nakamura pareggiava con il GM inglese Gawain Jones e Godena e Bellini dividevano la posta con il MI romano Carlo D'Amore e il MI cremonese Andrea Stella. Tutto finito? Così poteva sembrare, tanto più dopo il netto 3,5-0,5 imposto da Padova a Latina. Gli ultimi due turni, però, erano quasi un calvario per i veneti, costretti a soffrire contro due avversarie non irresistibili. Al sesto e penultimo era Bologna a far correre i brividi lungo la schiena dei futuri campioni: Caruana si veniva a trovare in posizione difficilissima contro una delle sue bestie nere storiche, il MI Niccolò Ronchetti (che lo aveva sconfitto al campionato italiano U20 nel 2006), e riusciva a pareggiare solo dopo diversi equilibrismi, venendo quasi sicuramente graziato in almeno un'occasione; Bellini e il GM Igor Efimov, nel frattempo, non andavano oltre la patta contro i MF Simone De Filomeno e Roberto Costantini ed era solo la vittoria di Georgiev contro il MF Marco Codenotti a consegnare l'ennesimo successo a Padova. Lo scudetto, però, non era ancora matematico, dal momento che anche Pesaro aveva vinto tutti gli altri incontri ed era staccata di due lunghezze: in caso di ulteriore vittoria e di passo falso conclusivo dei battistrada nel turno finale i marchigiani si sarebbero ri-aggiudicati il titolo. L'eventualità sembrava remota, ma, mentre Brunello, i fratelli Rombaldoni e Vocaturo si sbarazzavano 4-0 dell'Arrocco "A" di Roma, Caruana, Georgiev e compagni soffrivano più del previsto contro il Centro studi test Palermo: l'inatteso ko di Fab Fab ad opera del polacco Michal Olszewski (altra "bestia nera" per Caruana, che era già stato battuto nel 2009) era però compensato dal successo del bulgaro contro il MI Daniel Contin e le due patte di Godena e Bellini contro i MF Francesco Bentivegna e Alessandro Bove fissavano il risultato sul 2-2 e riconsegnavano lo scudetto a Padova. Ma quanta fatica.

Obiettivo Risarcimento ha infine totalizzato 13 punti di squadra su 14 e 19 su 28 individuali, contro i 12 (21) della Scavolini; Chieti, con 9 e 16,5, ha conquistato il bronzo, seguita a una lunghezza dalla Libertas Nereto (16,5). A 7 hanno chiuso il Centro Studi Test Palermo (15,5), Triestina (14), Latina (13,5) e Bologna (13,5); a 6 Milanese (12,5), Arrocco "A" di Roma (12) e CPS Banca



Nuova Palermo (11,5). Dal momento che nel 2013 le formazioni in gara nel CIS Master saranno sedici, quest'anno erano previste due sole retrocessioni, a fronte di quattro promozioni dalla serie A1. Tre formazioni si sono giocate la permanenza fra i Master fino all'ultimo turno e decisivo si è rivelato lo scontro diretto conclusivo fra Marostica e Ivrea; vincendo 2,5-1,5 i veneti si sono salvati, condannando alla retrocessione i piemontesi insieme a Vigevano, battuta nel frattempo 3-1 da Bologna (per la formazione pavese era necessario almeno il pareggio).

E' andato tutto come da pronostico, con meno patemi per le vincitrici, anche nel CIS femminile. Qui Chieti (**foto**), favorita della vigilia e campione in carica, si è imposta con 10 punti su 10 di squadra e 13 su 15 individuali (gli incontri si giocavano su tre sole scacchiere); seconda a 8 (12) la rappresentativa del club Scacchisti.it, terza Vitinia a 6 (9,5). Le giocatrici più titolate in gara erano le azzurre

Elena Sedina (Scacchisti.it) e Olga Zimina (Chieti), l'ecuadoriana Martha Fierro Baquero (Chieti) e la tedesca Ketino Kachiani-Gersinska (Scacchisti.it).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr71543.aspx>

Sito ufficiale: <http://scacchivda.com>

Classifica finale Master: 1^a Obiettivo Risarcimento Padova 13 punti di squadra su 14 (19 su 28 individuali); 2^a Scavolini Datagest Pesaro 12 (21,5); 3^a Fischer Chieti 9 (16,5); 4^a Libertas Nereto 8 (16,5); 5^a Centro Studi Test Palermo 7 (15,5); 6^a Triestina 7 (14); 7^a Latina 7 (13,5); 8^a Bologna 7 (13,5); 9^a Milanese 6 (12,5); 10^a Arrocco "A" Roma 6 (12); 11^a CPS Banca Nuova Palermo 6 (11,5); 12^a Pizzato Elettr. Marostica 4 (10,5); 13^a Eporediese 3 (10,5); 14^a Torveka Caffè Vigevano 3 (10)

Classifica finale femminile: 1^a Chieti 10 punti di squadra su 10 (13 su 15 individuali); 2^a Scacchisti.it 8 (12); 3^a Vitinia 6 (9,5); 4^a Accademia Milano 3 (3,5); 5^a Torinese 2 (4,5); 6^a Chieti U16 1 (2,5)

Caro-Kann B12

Caruana (2767) - Genov (2463)

1.e4 c6 2.d4 d5 3.e5 Af5 4.Cf3 e6 5.Ae2 Ce7 6.c3 Cd7 7.0-0 Cc8

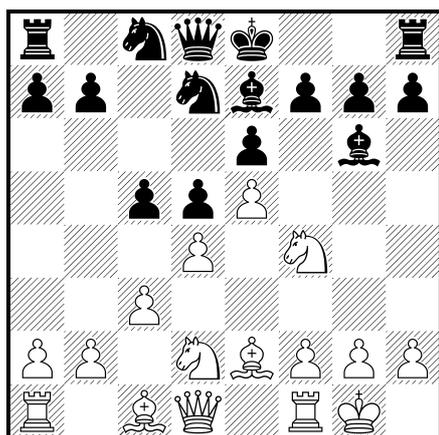
Una mossa non nuova, ma decisamente anti-posizionale. Al Nero serviranno ora tre mosse per portare questo Cavallo nella sua casa naturale, ovvero c6; dopo la consueta 7...c5 ne sarebbe bastata un'altra soltanto.

8.Cbd2 Ae7 9.Ce1 Ag6

9...0-0 e 9...c5 sono alternative già viste.

10.Cd3 c5 11.Cf4

Nulla di nuovo sotto il sole. A indicare la strada al Bianco, tre mesi prima di questa partita, era già stato il russo Peter Svidler contro l'inglese Jovanka Houska (all'open di Gibilterra).



11...cxd4 12.Cxg6 hxg6 13.cxd4 Db6

Houska aveva preferito 13...Ccb6 e dopo 14.Ad3 Tc8 15.De2 Cb8 16.f4 Cc6 17.Cf3 Cc4 18.b3 Ca3 19.Ab2 Db6 20.Tac1 il Bianco aveva alla lunga concretizzato il suo leggero vantaggio. Genov ha un'altra idea per riportare in gioco il proprio Cavallo.

14.Cf3 a6 15.g3

Considerati i tempi persi dall'avversario anche Caruana se la prende comoda. Il piano non è forse dei più incisivi, ma a breve sarà chiaro l'intento del giovane pluri-campione italiano.

15...Ca7 16.h4 Tc8 17.Tb1 Cc6 18.Rg2 Cb4?!

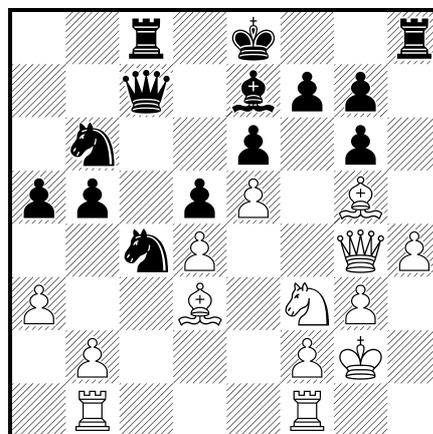
Costringendo il Bianco... a giocare una mossa fastidiosa e a guadagnare un tempo! Non era troppo tardi per mettere il Re al sicuro arroccando. L'indebolimento della casa b3 si rivelerà ben poca cosa rispetto alle ulteriori perdite di tempo necessarie per provocarlo.

19.a3 Cc6 20.Ae3 Ca5 21.Cd2 Dc7 22.Ad3 Cc4 23.Dg4

Così Fabiano ha potuto riorganizzare i pezzi ed è ora pronto all'assalto.

23...b5 24.Cf3 Cdb6 25.Ag5 a5?

25...Dd7 sarebbe stata sicuramente più coriacea.



26.Axg6! fxc6

26...Dd7, per quanto tardiva, avrebbe

nuovamente limitato i danni.

**27.Dxe6 a4 28.b3 axb3 29.Txb3 Dd7
30.Dxg6+ Rf8 31.Te1**

Sembra che Fabiano giochi solamente nell'attesa di un ulteriore errore del suo avversario. Volendo proprio muovere la Torre f1 la si sarebbe potuta mettere in b1.

31...Axc5?

Ma ecco che la tattica attendista viene subito premiata. Dopo 31...De8 32.Df5+ Df7 33.Dd3 la posizione del Nero sarebbe stata in ogni caso molto

difficile, ma la partita sarebbe continuata.

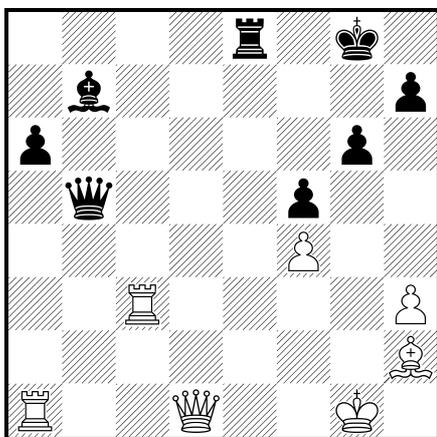
32.Cxg5 Th6

Il Bianco avrebbe vinto anche in caso di 32...Rg8 33.e6 De7 34.Cf7 Th7 35.Txb5, ma la mossa del testo accelera la fine.

33.Ch7+ (1-0)

Genov si arrende in vista di 33...Rg8 34.Cf6+ Rh8 35.Dxh6+ gxh6 36.Cxd7 Cxd7 37.Txb5: il Nero non avremmo modo di fermare la massa di pedoni bianchi.

Garcia Palermo (2479) - Brunello (2587)



Una delle partite più drammatiche del CIS Master. Il Bianco ha una Torre di vantaggio, ma il suo Re è pericolosamente esposto. Dopo 36...Te2 37.Db3+ Dxb3 38.Txb3 Tg2+ 39.Rh1 Ae4 40.Ta4 Tb2+ 41.Txe4 Txb3 42.Te8+ Rf7 43.Ta8 Txh3 il Nero, probabilmente, sarebbe riuscito a pareggiare il finale. Ma, in prossimità del controllo del tempo, Brunello tenta di sparare le ultime cartucce, finendo per ritrovarsi in una posizione disperata...

36...Db6+? 37.Rf1 Db5+ 38.Td3 Dc6?

Sfortunatamente 38...Ae4 non funziona a causa di 39.Db3+; migliore sarebbe stata 38...Ad5 (per impedire Db3), ma dopo 39.Tb1 (oppure 39.Rf2 Db6+ 40.Rf1 Ac4 41.Tc1 Te4 42.Ag3 Axd3+ 43.Dxd3 Db5 44.Tc8+ Rf7 45.Tc7+ Rg8 46.Dxb5 axb5 47.Rf2±) 39...Dc4 40.Tc1 Db5 41.Tcc3 (41.Rf2 Db6+ 42.Td4?? Te4) 41...Ac4 42.Txc4 Dxc4 43.Db3 per il Nero sarebbe stato alquanto difficile equilibrare la posizione.

39.Ta2

39.Db3+ Rf8 40.Td2 avrebbe prevenuto

ogni futuro scacco, chiudendo i conti più facilmente.

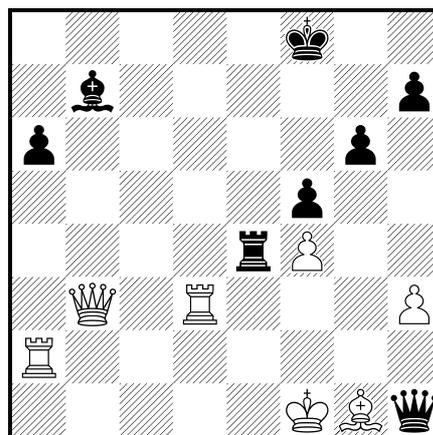
39...Dh1+ 40.Ag1

Ovviamente non 40.Rf2?? Dg2#.

40...Te4

Ugualmente disperata per il Nero 40...Ac6 41.Db3+ Rg7 42.Td1 Te4 43.Dg3, ma la mossa del testo rischia di accelerare la fine.

41.Db3+ Rf8



42.Tf2?

Un preoccupante sintomo di stanchezza. Il Bianco avrebbe vinto seduta stante con 42.Td8+ Re7 43.Dxb7+ Rxd8 44.Td2+ Re8 45.Dc6+ Rf7 46.Td7+ ecc.

42...Ac6 43.Da3+?

E due. Dopo 43.Db8+ Te8 44.Db4+ Rg8 45.Th2 De4 46.Dxe4 Txe4 47.Td4 la vittoria sarebbe stata agevole.

43...Rg7 44.Dxa6??

Restituendo al Nero tutti i favori con tanto di interessi. 44.Da1+ Rh6 45.Th2 Txf4+ 46.Re2 De4+ 47.Rd2 Db4+ 48.Dc3 non avrebbe compromesso le chance del Bianco. Ora, all'improvviso, le sorti dell'incontro subiscono un rapido stravolgimento.

44...Ta4 45.Db6??

Dopo 45.Dxa4 Axa4 46.Tb2 De4 47.Td4 Df3+ il Nero avrebbe guadagnato un altro pedone con ottime possibilità di successo, ma il Bianco avrebbe potuto ancora lottare. Ma Garcia Palermo sembra ormai troppo stanco per continuare e il suo Re finisce in una rete di matto.

45...Ta1+ 46.Re2

Se i problemi del Bianco si "limitassero" a 46...Txg1 o 46.Dxg1 sarebbe già grave, ma c'è di peggio...

46...Ta2+ (0-1)

Il Bianco è costretto ad arrendersi in considerazione di 47.Td2 De4+ 48.De3 Ab5+ oppure 47.Re1 Dxg1+ 48.Tf1 Dxb6. Una conclusione davvero tragica!

GRADUATORIA FIDE: KARJAKIN VOLA AL SESTO POSTO, CARUANA SALE A 2770

E' quasi calma piatta al vertice della graduatoria Fide. La lista aggiornata al 1° maggio registra ben poche novità rispetto a quella del primo bimestre dell'anno, con un'unica, sola variazione: il russo Sergey Karjakin, con un sostanzioso balzo in avanti di 13 punti, guadagnati grazie all'ottima prova nel campionato russo a squadre, è salito al sesto posto a quota 2779, superando lo statunitense Hikaru Nakamura e l'azzurro Fabiano Caruana. In cima alla classifica, in ogni caso, ci sono i soliti noti: Magnus Carlsen è stabile in vetta a 2835 (-), ma il norvegese si deve guardare sempre più da Levon Aronian, salito a 2825 (+5). Al terzo e al quarto posto, rispettivamente con 2801 (-) e 2791 punti (-8), si trovano il russo Vladimir Kramnik e l'indiano e campione del mondo Vishy Anand, che negli ultimi due mesi ha giocato solo quattro partite nella Bundesliga tedesca e ha senz'altro affinato la preparazione in vista del match per il titolo contro l'israeliano Boris Gelfand, in programma dal 10 maggio a Mosca. Ancora quinto l'azerbaigiano Teimour Radjabov a 2784 (-), mentre, come evidenziato sopra, è salito in sesta posizione a 2779 il russo Sergey Karjakin, seguito da Nakamura a 2775 (+4) e da Caruana a 2770 (+3). A completare la top ten ci sono il russo Alexander Morozevich a 2769 (+4) e l'ucraino Vassily Ivanchuk a 2764 (-). Piuttosto singolare il modo scelto da Nakamura per avvicinarsi sempre più a quota 2800: dopo aver lanciato strali da Twitter contro i top player che partecipavano all'open di Reykjavik, lo scorso marzo, accusandoli di guadagnare punti facili contro MI e GM di secondo piano (guarda caso il torneo è stato vinto da Caruana), lo statunitense si è presentato in aprile al Grand Pacific Open di Victoria, in Canada, praticamente un torneo per amatori: Naka ha vinto con 6 su 6 e i due avversari più forti da lui affrontati avevano 2346 e 2320 punti Elo.

Tornando alla graduatoria, sono in totale quarantacinque, uno in meno rispetto allo scorso bimestre, i giocatori con Elo pari o superiore a 2700 e fra questi si trova l'ungherese Judit Polgar, trentaseiesima a 2709 (-), che naturalmente è sempre la numero uno fra le donne, seguita dalla cinese e campionessa del mondo Hou Yifan a 2623 (-16) e dalla slovena Anna Muzychuk a 2598 (+15). Fabiano Caruana, oltre che 8° assoluto, si conferma ovviamente sul gradino più alto del podio nella graduatoria U20, davanti all'olandese Anish Giri, 54° assoluto a 2693 (-24), e al cinese Ding Liren, 70° a 2679 (+19).

Fab Fab è naturalmente rimasto anche stabilmente al vertice della graduatoria azzurra, dove ai piani alti ha fatto altri passi in avanti verso il muro dei 2600 il GM bergamasco Sabino Brunello, secondo a 2592 (+5); terzo a 2543 (+7) è ancora il GM romano Daniele Vocaturo, mentre in quarta posizione a 2521 (+13) è risalito il GM trevigiano Michele Godena, che ha superato il MI pesarese Denis Rombaldoni, quinto a 2520 (-). Gli altri cinque componenti della top ten azzurra sono il MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy a 2515 (+8), il MI salernitano Duilio Collutiis, che ha superato per la prima volta i 2500 ed è precisamente a quota 2513 (+20), il MI varesino Fabio Bellini a 2509 (-), il MI italo-albanese Luca Shytaj a 2496 (-) e il MI romano Carlo

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
 Autorizzazione del tribunale
 di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
 Editore Messagerie Scacchistiche
 di Roberto Messa
 Via Galvani 18, 25123 Brescia
 Partita IVA 03053950170
 Iscrizione Registro degli Operatori
 di Comunicazione n. 10393
 Copyright 2000-2011
 Messagerie Scacchistiche
 tutti i diritti riservati

D'Amore (-) a 2493. Sono ancora in attesa di ratifica del titolo di maestro internazionale il bergamasco Alessio Valsecchi, 24° a 2413, e il latinense Guido Caprio, 25° a 2411. Quanto alle donne, la MI Elena Sedina (2337 / -16) e la MI Olga Zimina (2336 / +9) occupano come al solito i primi due gradini del podio. La MIf bergamasca Marina Brunello è sempre terza a 2267 (+4), mentre in quarta posizione a 2088 (-3) si trova la Mff napoletana e vicecampionessa italiana Mariagrazia De Rosa e in quinta a 2067 (+7) la CM torinese Tiziana Barbiso.

Top assoluta: <http://ratings.fide.com/top.phtml?list=men>

Top italiani: <http://ratings.fide.com/topfed.phtml?ina=1&country=ITA>

I top 20 della lista Fide

01) Carlsen, Magnus	NOR	2835
02) Aronian, Levon	ARM	2825
03) Kramnik, Vladimir	RUS	2801
04) Anand, Viswanathan	IND	2791
05) Radjabov, Teimour	AZE	2784
06) Karjakin, Sergey	RUS	2779
07) Nakamura, Hikaru	USA	2775
08) Caruana, Fabiano	ITA	2770
09) Morozevich, Alexander	RUS	2765
10) Ivanchuk, Vassily	UCR	2764
11) Grischuk, Alexander	RUS	2761
12) Topalov, Veselin	BUL	2752
13) Svidler, Peter	RUS	2741
13) Kamsky, Gata	USA	2741
15) Tomashevsky, Evgeny	RUS	2738
15) Wang, Hao	CIN	2738
17) Gashimov, Vugar	AZE	2737
18) Jakovenko, Dmitry	RUS	2736
19) Adams, Michael	ING	2728
20) Gelfand, Boris	ISR	2727

I top 20 italiani della lista Fide

01) Caruana, Fabiano	g	2770
02) Brunello, Sabino	g	2592
03) Vocaturo, Daniele	g	2543
04) Godena, Michele	g	2521
05) Rombaldoni, Denis	m	2520
06) Dvirnyy, Daniyyl	m	2515
07) Collutiis, Duilio	m	2513
08) Bellini, Fabio	m	2509
09) Shytaj, Luca	m	2496
10) D'Amore, Carlo	m	2493
11) Garcia Palermo, C.	g	2488
12) Ortega, Lexy	g	2484
13) Rombaldoni, Axel	m	2469
14) Mogranzini, Roberto	m	2461
15) Bruno, Fabio	m	2447
16) Ronchetti, Niccolò	m	2446
17) Stella, Andrea	m	2441
18) Arlandi, Ennio	m	2436
19) Genocchio, Daniele	m	2430
20) Bellia, Fabrizio	m	2425

ZURIGO (SVIZZERA): IN PARITÀ IL MATCH FRA ARONIAN E KRAMNIK

In attesa di incrociare le armi al Memorial Tal di Mosca l'armeno Levon Aronian e il russo Vladimir Kramnik, numeri due e tre della graduatoria mondiale, si sono affrontati a Zurigo (Svizzera) in un match amichevole, disputato dal 21 al

28 aprile nella lussuosa cornice dell'Hotel Savoy Baur en Ville. I due big, vincitori di due dei tornei di maggior prestigio del calendario internazionale lo scorso inverno (l'armeno si era imposto a Wijk aan Zee, Vlad a Londra), non si sono risparmiati e hanno dato vita a partite piuttosto combattute, anche se la sfida si è conclusa con un salomonico pareggio, 3-3. Aronian si è portato subito in vantaggio, imponendosi col Nero in 41 mosse nella prima partita, ma nella terza Kramnik si è rifatto, confutando alla lunga un sacrificio di Donna dell'avversario; le altre partite si sono concluse in parità.

Sito ufficiale: <http://www.kramnikaronian.com>

DORTMUND (GERMANIA): KRAMNIK, KARJAKIN, PONO E LEKO AVVERSARI DI FAB FAB

Non sarà al livello del Memorial Tal in calendario a giugno, nel quale affronterà quasi tutti i maggiori big del panorama internazionale, ma anche il supertorneo di Dortmund, in programma dal 13 al 22 luglio, si prospetta come un impegno non dappoco per Fabiano Caruana. Oltre che con il russo Vladimir Kramnik, vincitore della scorsa edizione (e di altre nove in precedenza), e con il polacco Mateusz Bartel, invitato in qualità di primo classificato nel fortissimo open Aeroflot di Mosca, Fab Fab se la dovrà vedere con altri sette giocatori di tutto rispetto: il russo Sergey Karjakin, l'ucraino Ruslan Ponomarev, l'ungherese Peter Leko e i tedeschi Arkadij Naiditsch, Daniel Fridman, Georg Meier e Jan Gustafsson. Caruana è chiamato a confermare gli ottimi risultati ottenuti contro i "pari grado" a Reggio Emilia e a Wijk aan Zee lo scorso gennaio: in entrambi i tornei l'azzurro si era classificato secondo ex aequo.

Sito ufficiale: <http://www.sparkassen-chess-meeting.de/2012>

BRATTO: L'IMPERIESE STOPPA PRIMO NELL'OPEN AMATORI DAVANTI A MOLINA

La sede del torneo era quella che, per buona parte degli anni Novanta, aveva ospitato il magistrale del Festival della Presolana. L'open Amatori di Bratto, disputato dal 28 aprile al 1° maggio, ha riportato gli scacchi giocati in una delle sedi storiche della tradizionale kermesse bergamasca, l'Hotel Milano; a organizzarlo è stata la Chess Projects del milanese Matteo Zoldan, che peraltro aveva collaborato all'organizzazione del suddetto Festival lo scorso anno. L'esordio è stato abbastanza incoraggiante: 37 partecipanti suddivisi in due tornei, uno riservato a giocatori con Elo fra 1900 e 2299, l'altro quelli con rating inferiore a 2000. Poche sorprese nel gruppo A: il favorito maestro imperiese Omar Stoppa si è imposto imbattuto con 4 punti su 5, staccando di mezza lunghezza il MF torinese Fabrizio Molina, numero due di tabellone, e di una il CM bergamasco Andrea Pirola, il maestro comasco Christian Gagliardi e il maestro milanese Loris Cereda (settimo, quarto e terzo, rispettivamente, in ordine di rating). Qualche (relativa) sorpresa in più nel gruppo B: qui i genovesi Cristian e Massimo Saffioti, numeri tre e sei di tabellone, hanno chiuso ai primi due posti con 5 e 4,5 punti su 6; terzo a 4 il favorito Damir Marinc, sloveno, insieme al bergamasco Aldo Oteri, all'irlandese Pat Twomey e al torinese Andrea Barolo.

Sito ufficiale: http://www.chesspro.it/pagine/tornei/2012_Bratto_Amateur.htm
Classifiche finali

Open A: 1° Stoppa 5 punti su 6; 2° Molina 4,5; 3°-5° Pirola, Gagliardi, Cereda 4; 6°-12° Ventura, Cocconcelli, Bonassi, Pepe, Siegel, Tramalloni, Medici 3; ecc.

Open B: 1° C. Saffioti 5 punti su 6; 2° M. Saffioti 4,5; 3°-6° Marinc, Oteri, Twomey, Barolo 4; 7^a-8° Sirelitti, Brioschi 3,5; ecc.